UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

Programma di ricerca della Commissione europea "Contractualised distress resolution in the shadow of the law. Effective judicial review and oversight of insolvency and preinsolvency proceedings" (JUST/2014//JCOO/AG/CIVI 400000762)

Prot. n. 13706 .del 02/02/2016 **Decreto n. 615 del 02/02/2016**

BANDO A TOTALE CARICO

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Regolamento Ateneo di attuazione della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- VERIFICATA, a cura del Direttore, la disponibilità finanziaria sul bilancio del Dipartimento per la copertura finanziaria dell'importo dell' assegno di cui al presente bando;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche del 26/01/2016 che approva l'apertura di una nuova selezione per n. 1 assegni di ricerca totalmente finanziati dalla struttura con un costo di € 26.000,00 (comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione), che graverà sul Programma di ricerca della Commissione europea "Contractualised distress resolution in the shadow of the law. Effective judicial review and oversight of insolvency and preinsolvency proceedings" (JUST/2014//JCOO/AG/CIVI 400000762) di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Lorenzo Stanghellini.

DECRETA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
DSG DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

l'emanazione del seguente bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca dell'Area di Scienze Sociali.

Bando di selezione, per titoli e colloquio per n. 1 assegno di ricerca dell'Area di Scienze Sociali per lo svolgimento di attività di ricerca.

Art.1

E' indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 1. assegno di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi come sotto indicato:

SETTORE DISCIPLINARE	PROGRAMMA DI RICERCA	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA	NUMERO ASSEGNI
IUS/04	Titolo: "Researching on business restructuring practices in Italy, Germany, and the UK and drafting of the interim report concerning Italian practices" – Call 4 "Ricerca delle prassi italiane, inglesi e tedesche in materia di soluzione negoziale alla crisi d'impresa e stesura dell'interim report italiano" - Bando. 4 Responsabile scientifico: prof. Lorenzo Stanghellini	- Laurea in Giurisprudenza quadriennale vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S), oppure laurea magistrale in giurisprudenza a ciclo unico (LMG/01), o titolo equivalente conseguito all'estero; - dottorato di ricerca in materie giuridiche, o titolo equivalente conseguito all'estero; - curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno.	Dipartimento di Scienze giuridiche Via delle Pandette, 32 50127-Firenze-	1

Il programma dettagliato dell'intera ricerca è parte integrante del presente bando.

Si prega di prestare particolare attenzione al fatto che l'oggetto della ricerca verterà sull'analisi e sulla comparazione di ricerche, documenti e normative in lingua italiana, inglese e tedesca. Pertanto il candidato dovrà essere in grado di leggere documenti in tali lingue, e tenere rapporti con i referenti scientifici delle università straniere che sono partner del progetto. Conseguentemente, il colloquio sarà svolto sia in lingua italiana, sia in lingua inglese, sia in lingua tedesca.

Art. 2

Conferimento dell'assegno di ricerca - Rinnovi

Al selezionato, secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà conferito un assegno pari a euro **21.461,88** (euro ventunomilaquattrocentosessantuno/88), al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate.

Tale assegno è conferito per la durata di **12 mesi con decorrenza 01/04/2016** e potrà eventualmente essere rinnovato secondo quanto previsto dall'art. 22 della L. 240/2010 e successive modificazioni. In ogni caso, la durata massima complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni. A tal fine non rileva il periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata massima complessiva dei rapporti, anche non continuativi, instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento, non può in ogni caso superare quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il rinnovo, disposto con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche, è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e di una Commissione di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

.

Art. 3
Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti titoli di studio e requisiti curriculari (come da art. 1 del presente bando):
Titoli di studio richiesti:

- Laurea in Giurisprudenza quadriennale vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S), oppure laurea magistrale in giurisprudenza a ciclo unico (LMG/01), o titolo equivalente conseguito all'estero;

- dottorato di ricerca in materie giuridiche, o titolo equivalente conseguito all'estero;

- curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno.

Si prega di prestare particolare attenzione alle modalità di svolgimento del colloquio indicate all'art. 1.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla Commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati, anche in fotocopia, alla domanda. I cittadini dell'Unione Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. come previsto nel successivo art. 5.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Ai fini della valutazione del titolo di dottore di ricerca, la discussione della tesi deve essere precedente rispetto all'inizio della procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione.

Art. 4
Presentazione delle domande e dei titoli. Svolgimento della selezione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche,** via delle Pandette

32, 50127 Firenze, edificio D1, secondo piano, e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ritorno **entro il giorno 22/02/2016 a pena di esclusione.**
Le domande potranno essere presentate anche direttamente il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 10.30 alle 12.30 e il martedì dalle 15.00 alle 16.30 al **Dipartimento di Scienze giuridiche,** via delle Pandette, 32, 50127 Firenze, edificio D1, secondo piano, che rilascerà apposita ricevuta: il termine ultimo per la consegna è, **a pena di esclusione,** il giorno **22/02/2016 alle ore 12,30.**

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro postale.

La valutazione dei titoli avverrà ad opera della sola commissione, senza la partecipazione dei candidati, il giorno 07/03/2016.

La data del **colloquio** è fissata il giorno **08/03/2016,** alle **ore 11.30**, presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 35, 50127 Firenze, edificio D4, terzo piano, stanza 3.43.
Per i soli candidati non residenti nel territorio italiano, il colloquio potrà svolgersi anche con mezzi telematici di audio-video conferenza. Le modalità con le quali effettuare il collegamento audio-video verranno comunicate entro il giorno precedente a quello del colloquio, all'indirizzo e-mail del candidato. In caso di utilizzo della audio-video conferenza, il candidato dovrà farsi riconoscere esibendo lo stesso documento che ha allegato in copia alla domanda di partecipazione.

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione. L'eventuale variazione della convocazione sarà comunicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo http://www.unifi.it/albo-ufficiale.html.
Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o stampatello), sotto la propria responsabilità:
a) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando necessariamente il programma di ricerca di cui al precedente art. 1;
b) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando sempre il CAP, il recapito telefonico e l'indirizzo e.mail);
c) la cittadinanza posseduta;
d) i titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
e) iscrizione al corso di Dottorato di ricerca in materie giuridiche o PhD, ovvero possesso del titolo di Dottore di ricerca in materie giuridiche ai sensi, dell'art. 3, comma 3, del *Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca, di cui all'art. 22 della L. 240/2010* o titolo equivalente conseguito all'estero;
f) di non avere/avere percepito borsa di dottorato e periodo di godimento;
g) eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art. 51 della Legge 449/1997;
h) eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;
i) di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. 10 del presente bando;
j) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
l) di essere a conoscenza della data di selezione come pubblicata nel bando.

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura "Domanda di ammissione alla

selezione per l'assegno di ricerca: «Researching on business restructuring practices in Italy, Germany, and the UK and drafting of the interim report concerning Italian practices » - Call 4".

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

1. curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento delle specifiche attività di ricerca debitamente documentato e firmato dal candidato.
2. tutti i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, prodotti in originale oppure in fotocopia semplice, nel qual caso gli interessati ne dichiareranno sotto la propria responsabilità e secondo la dichiarazione sostitutiva allegata (**Allegato 2**), la conformità all'originale (la dichiarazione potrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, oppure presentata già sottoscritta accompagnata da una **fotocopia del documento d'identità firmata**).
3. i titoli conseguiti all'estero, tradotti e legalizzati nelle forme previste dall'art. 3 del presente bando di selezione. I cittadini dell'Unione Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. come previsto nel precedente punto 2.
4. elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro allegato (**Allegato 4**).

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere **compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la Scheda CINECA (**Allegato 3**), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR https://loginmiur.cineca.it, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 6
Composizione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche su designazione del Consiglio di Dipartimento, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sarà composta da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.
Della Commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

Art. 7
Valutazione dei titoli e colloquio

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.
Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche ai fini dell'approvazione degli atti.
Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sull'Albo Ufficiale di Ateneo.
Dei risultati della selezione, secondo quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, verrà data comunicazione personale al vincitore a cura del Dipartimento di Scienze giuridiche. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione, ai sensi del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Art. 8
Assicurazione

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni)
La copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

Art. 9
Contratto e documenti di rito

Il Dipartimento provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca.
Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel successivo articolo.
Il vincitore sarà tenuto, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:
- una fotocopia di un documento di identità;
- una fotocopia del codice fiscale
- copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (solo per i cittadini extracomunitari).

Art. 10
Divieto di cumulo – Incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.
Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.
La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o PhD con borsa o specializzazione medica, in Italia o

all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento di Scienze giuridiche, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

Art. 11
Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.
Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.
Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.
In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.
I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche.

Art. 12
Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.
I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche.

Art. 13
Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche e al responsabile del progetto di ricerca almeno **trenta** giorni prima.
La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 14
Frequenza corsi dottorato di ricerca

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 15

Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 16
Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del Decreto rettorale 29 dicembre 2005, 1177 "Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze", saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del D.Lsg. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 17
Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti della presente procedura selettiva è individuata quale unità competente il Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 32, 50127 Firenze, e quale responsabile del procedimento selettivo la dott.ssa Anna Maria Danielli, via delle Pandette n. 32, 50127 Firenze, tel. 055 2759055, e-mail: annamaria.danielli@unifi.it;

Art. 18
Restituzione dei titoli

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dal Dipartimento di Scienze giuridiche trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione degli atti. I candidati provvederanno, a loro cura e spese, dopo tale termine e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione degli atti, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni; **scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.**

Art. 19
Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca sull'Albo Ufficiale di Ateneo http://www.unifi.it/albo-ufficiale.html.

Firenze, 02/02/2016

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Patrizia Giunti